



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910

ROMA — Venerdì, 28 gennaio

Numero 22

DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » 38; » 19; » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » 30; » 15; » 8
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli Uffici
postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.35
Altri annunci 0.30 { per ogni linea o spazio di linea
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio
degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 826 che ammette l'industria della fabbricazione delle reticelle per l'incandescenza a gas a fruire delle agevolzze consentite all'alcool adulterato — Decreto Ministeriale che approva la nomina di un socio ordinario del Reale Istituto d'incoraggiamento di Napoli — Ministero di agricoltura, industria e commercio — Direzione generale dell'agricoltura: *Elenco dei Comuni fillosserati, o sospetti d'infezione fillosserica, al 31 dicembre 1909, dai territori dei quali è vietato di asportare alcuni vegetali, in conformità del decreto Ministeriale in data 11 agosto 1902* — Ministero delle poste e dei telegrafi: *Disposizioni nel personale dipendente* — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Smarrimenti di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.*

Parte non ufficiale.

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 826 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico di leggi 16 settembre 1909, n. 704;

Visto l'art. 68, 2° comma del regolamento 21 otto-

bro 1903, n. 419, per l'applicazione delle leggi sugli spiriti;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'industria della fabbricazione delle reticelle per l'incandescenza a gas è ammessa a fruire delle agevolzze consentite all'alcool adulterato, sotto l'osservanza delle condizioni che saranno determinate dal ministro delle finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo o di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1909.

VITTORIO EMANUELE

ARLOTTA.

Visto, Il guardasigilli: SCIALOJA.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visti gli articoli 6, 7 e 26 dello statuto organico del Reale Istituto di incoraggiamento di Napoli, approvato con R. decreto del 16 settembre 1887, n. 4976 (serie 3^a);

Vista la deliberazione, in data 15 luglio 1909, dell'Istituto predetto;

Decreta:

È approvata la nomina del comm. Augusto Witting a socio ordinario residente del Reale Istituto di incoraggiamento di Napoli, deliberata nell'adunanza del 15 luglio 1909.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1909.

Il ministro
LUZZATTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale dell'agricoltura

Elenco dei Comuni fillosserati, o sospetti d'infezione fillosserica, al 31 dicembre 1909, dai territori dei quali è vietato di asportare alcuni vegetali, in conformità del decreto Ministeriale in data 11 agosto 1902.

VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Distretto di Conegliano:

San Fior di Sopra — Susegana — Vazzola.

Distretto di Mantebelluna:

* Arcade — [* Caerano di San Marco — * Crocetta Trevisana — * Cornuda — * Nervesa — Montebelluna — Trevignano — Volpago.

Distretto di Oderzo:

Cimadolmo — Mansuè — Motta di Livenza — Oderzo — Ormelle — San Polo di Piave.

Distretto di Treviso:

* Breda di Piave — Carbonera — Casier — * Casale sul Sile — * Istrana — * Maserada — Melma — * Mogliano Veneto — * Monastier di Treviso — * Morgano — Paese — * Povegliano — Ponzano Veneto — Preganziol — * Quinto di Treviso — * Roncade — * San Biagio di Callalta — * Spresiano — Treviso — Villorba — * Zenson di Piave — * Zero Branco.

Distretto di Valdobbiadene:

San Pietro di Barbozza.

PROVINCIA DI UDINE

Distretto di Ampezzo:

* Ampezzo — * Enemonzo — * Forni di Sopra — Forni di Sotto — * Raveo — * Sauris — * Socchieve.

Distretto di Cividale del Friuli:

* Attimis — * Buttrio in Piano — * Cividale del Friuli — Corno di Rosazzo — * Faedis — * Ippolis — * Manzano — Moimacco — Povoletto — Premariacco — * Prepotto — Remanzacco — San Giovanni di Manzano — * Torreano.

Distretto di Codroipo:

* Bertiole — * Camino di Codroipo — * Codroipo — * Rivolto — * Sedegliano — Talmassons — Varmo.

Distretto di Gemona:

* Artegna — * Buja — Gemona — * Montenars — * Osoppo — Venzone.

Distretto di Latisana:

* Latisana — * Muzzana del Turgnano — * Palazzolo della Stella — Pocenina — * Preccenico — * Rivignano — * Ronchis — * Teor.

Distretto di Moggio Udinese:

* Chiusa Forte — * Dogna — * Moggio Udinese — * Pontebba — * Raccolana — * Resia — * Resiutta.

NB. — I Comuni con asterisco sono sospetti; quelli in carattere corsivo sono i territori dove si applicano le distruzioni; quelli in carattere stampatello sono i territori fillosserati o sospetti appartenenti alle zone abbandonate agli effetti antifillosserici.

Distretto di Palmanova:

Bagnaria Arsa — * Bicinicco — * Carlino — Castions di Strada — Gonars — * Marano Luganare — Palmanova — * Porpetto — San Giorgio di Nogaro — Santa Maria la Longa — * Trivignano Udinese.

Distretto di San Daniele del Friuli:

* Colloredo di Monte Albano — * Coscano — * Dignano — * Fagagna — * Majano — * Moruzzo — * Ragogna — * Rive d'Arcano — * San Daniele del Friuli — * Sant'Odorico — * San Vito di Fagagna.

Distretto di San Pietro al Natissone:

* Drenchia — * Grimacco — * Rodda — * San Leonardo — * San Pietro al Natissone — * Savogna — * Stregna — * Tarcetta.

Distretto di Tarcento:

* Cassacco — * Ciseris — * Lusevera — * Magnano in Riviera — * Nimis — * Platischis — * Seznacco — * Tarcento — * Trebno Grande — * Triquesimo.

Distretto di Tolmezzo:

* Amaro — * Arta — * Cerovento — * Comoglians — * Forni Avoltri — * Lauco — * Ligosullo — * Ovaro — * Paluzza — * Paularo — * Prato Carnico — * Ravascletto — * Rigolato — * Sutrino — * Tolmezzo — * Treppo Carnico — * Villa Santina — * Zuglio.

Distretto di Udine:

* Campoformido — * Feletto Umberto — * Lestizza — * Martignacco — * Meretto di Tomba — Mortegliano — * Pagnacco — * Pasian di Prato — * Pasian Schiavonesco — * Pavia di Udine — Pozzuolo del Friuli — * Pradamano — * Reana del Rojale — * Tavagnacco — * Udine.

PROVINCIA DI VENEZIA

Distretto di Mestre:

Zelarino.

Distretto di Mirano:

Scorzè — Salzano.

Distretto di Dolo:

Fossò.

PROVINCIA DI VERONA

Circondario di San Pietro in Cariano:

San'Ambrogio di Valpolicella.

Circondario di Tregnago:

Illasi — Lavagno — Mezzane di Sotto.

LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

Circondario di Bergamo:

Adrara San Martino — * Adrara San Rocco — Albanno Sant'Alessandro — * Albegno — * Albino — Almè — Almèno San Bartolomeo — Almèno San Salvatore — Alzano di Sopra — Alzano Maggiore — * Ambivero — * Azzano San Paolo — Bagnatica — * Baresi — * Barzana — * Berbenno — Bergamo — Berzo San Fermo — Bolgare — Borgo di Terzo — Bonate di Sopra — * Bonate di Sotto — * Bondo Petello — * Bottanuco — Brembate di Sopra — * Brembate di Sotto — * Brembilla — Bruntino — Brusaporto — Calepio — Calolzio — Calusco d'Adda — * Capizzone — * Capriate d'Adda — * Caprino — * Cassiglio

— Carenno — Carobbio — Carvico — Cenate di Sopra — Cenate di Sotto — * Cepino — Chiuduno — * Chignolo d'Isola — Cisano — Clanezzo — * Colognola al Piano — Corte — Costa di Mezzate — * Costa di Serina — Credaro — * Curnasco — * Curno — * Desenzano al Serio — Entratico — Esmate — * Ervo — Filago — Foresto Sparso — Gandosso — Gaverina — * Gerosa — Gorlago — * Gorle — * Grignano — Grone — Grumello del Monte — * Grumello del Piano — * Grumello dei Zanchi — * Lallio — * Locate — * Locatello.

Lorentino — Luzzana — * Madone — Mapello — Marne — * Mazzenleni o Falghera — * Medolago — Molini di Colognola — Molugno — * Monte Marengo — Monticelli Borgogna — Mozzo — Nembro — Nese — * Olmo al Brembo — Orio al Serio — * Ossanesga — Paladina — Palazzago — * Parzanica — Pedrengo — * Piazza Brembana — Ponteranica — Ponte San Pietro — Pontida — Pradalunga — Predore — Presezzo — * Ranica — Ranzanico — * Redona — Riva di Solto — Rosciate — Rossino — * Rota dentro — * Rota fuori — San Paolo d'Argon — * San Gervasio d'Adda — Sant'Antonio d'Adda — * San Giovanni Bianco — * San Pellegrino — Santo Stefano del Monte degli Angeli — * Santa Brigida — Sarnico — Scano al Brembo — Scanzo — Sellere — * Sedrina — Seriate — Sforzatica — Solto — * Solza — * Sombreno — Sorisole — Sotto il Monte — * Stezzano — Strozza — * Suisio — * Taleggio — Tagliuno — Tavernola Bergamasca — * Telgate — * Terno d'Isola — Torre Boldone — Torre de' Busi — Torre de' Roveri — Trescore Balneario — * Treviolo — * Vall'Alta — * Valtesse — Vercurago — Viadanica — Vigano San Martino — * Vigolo — Villa d'Adda — Villa d'Almè — Villa di Serio — Villongo San Filastro — Villongo Sant'Alessandro — Zandobbio — Zogno.

Circondario di Clusone:

* Ardesio — * Brianzano — * Bossico — * Casnigo — * Castione della Presolana — Castro — Ceno — * Cerete — * Clusone — Costa Volpino — Endine — * Fino del Monte — * Fonteno — * Gandino — * Gazzaniga — * Gromo — * Leffe — Lovere — Monasterolo del Castello — * Parre — Pian Gajano — Pianico — * Ponte di Nozza — * Provetta — * Schilpario — Sovere — Spinone — * Vertova — * Vilminore — Zorzino.

Circondario di Treviglio:

* Antegnate — * Arcene — * Arsago — * Barbata — * Bariano — * Boltiere — * Brignano Gerra d'Adda — * Calcinato — Calcio — * Calvenzano — Canonica d'Adda — * Caravaggio — * Castel Rozzone — Cavernago — * Casirate d'Adda — * Ciserano — * Cividate al Piano — * Cologno al Serio — * Comun Nuovo — * Cortenuova — * Covo — * Fara d'Adda — * Fara Olivana — * Fontanella — * Fornovo di San Giovanni — Ghisalba — Grasso — * Isso — * Levate — * Lurano — Mariano al Brembo — * Martinengo — * Misano di Gerra d'Adda — * Morongo — * Mornico al Serio — * Mozzanica — Osio Sopra — * Osio Sotto — * Pagazzano — * Pognano — Pontirolo Nuovo — Palosco — * Pumenengo — * Romano di Lombardia — * Sabbio Bergamasco — * Spirano — * Torre Pallavicina — Treviglio — * Ugnano — * Verdellino — * Verdello — Zanica.

PROVINCIA DI BRESCIA

Circondario di Breno:

Angolo — Erbanno — Gorzone — Mazzunno — Rezzato.

Circondario di Brescia:

* Acquafredda — Bedizzole — Borno — Botticino Mattina — Brescia — Calcinato — Camignone — Carpenedolo — Carzago — Castenedolo — Cellatica — Collebeato — Ghedi — Gussago — Iseo — Lonato — Marone — Moniga — Monticello Brusati — Montichiari — Nave

— Nuvolera — Ome — Padenghe — Pilzone — Provaglio d'Iseo — Provezze — * Remedello Sopra — Rodengo — Sajano — Sale Marasino — San Vigilio — Sulzano.

Circondario di Chiari:

Adro — Bornato — Calino — Capriolo — Cazzago San Martino — Clusane sul Lago — Coccaglio — Cologne — Colombaro — Erbusco — Nigoline — Palazzolo sull'Oglio — Paratico — Passirano — Rovato — Torbiato.

Circondario di Salò:

Manerba — Portese — Sojano del Lago — Puegnago.

PROVINCIA DI COMO

Circondario di Como:

Albate — * Albese — * Albiolo — Albogasio — Alserio — Alzate con Verzago — Anzano del Parco — * Appiano Arcellasco — Argegno — * Arosio — * Asnago — Bellagio — Bellano — Bene Lario — * Beregazzo — * Bernate di Como — * Binago — * Bizzarone — Blevio — Breccia — * Bregnano — Brenna — Brenno — Brunate — Buccinigo — * Bulgarograsso — * Bulgarello — Cabiato — * Cadorago — Cagno — Camnago Faloppia — Camnago Volta — * Campione — Caatù — * Capiago — * Carate Lario — * Carbonate — Carlazzo Valsolda — Carcano — Carenno — * Carimate — Carugo — Casanova Uggiate — Cassano Albese — Casletto — * Caslino al Piano — * Casnate — * Cassina Rizzardi — Castello Valsolda — * Castelnuevo Bazente — Cavallasca — * Caversaccio — Cerano d'Intelvi — * Cermenate — Cernobbio — Cima — * Cirimido — Civezzo — Cividello — Colico — * Colonna — * Como — Consiglio di Rumo — Corenno Plinio — * Corrido — * Costa Masnaga — * Crema — * Cremago — Cressogno — Crevenna — * Croce — * Cucciago — * Dasio — Dervio — * Dizzasco — Domaso — Dongio — Dorio — Drano — * Dosso del Liro — * Drezzo — Fabbri — Durini — Fenegrò — * Figino Serenza — * Fino Mornasco — * Gaggino — * Garzeno — Gera — * Gironico — Gottro — Grandate — * Grandola — Gravedona — * Griante — * Grona — * Guanzate — Incino Erba — Intimiano — Inverigo — Lagglio — Lambrugo — Lenno — Lezza — * Lezzeno — Limido — Linonta — * Lipomo — * Livo — * Locate Varesino — * Lomazzo — Lovenno sopra Menaggio — Lucino — Luisago — Lurago d'Erba — Lurago Marinone — * Lurate Abbate — Macchio — Mariano Comense — Maslianico — Menaggio — Merone — Mezzegra — * Minoprio — * Moiana — Moltrasio — Monguzzo — Montano Comasco — * Montorfano — Mozzate — Musso — Nesso — Nibbionno — Novedrate — * Olgiate Comasco — * Oltrona di S. Mamette — Orsenigo — Ossuccio — * Palanzo — Parò — Parravicino — Perledo — * Pianello del Lario — Piano Porlezza — Puria — Rebbio — Rezzonico — * Rodeno — * Rogeno — Romanò Brianza — Ronago — * Rovellasca — * Rovello — * Rovenna — * San Siro — Sant'Abbondio — Sala Comacina — * Senna Comasco — Solbiate Comasco — * Solzago — * Sorico — * Tavernerio — * Tavordo — * Torno Trezzano — * Trevano — * Turate — * Uggiate — * Urio — Varenna — Vassena — * Veniano — Vercana — Vergosa — Vertemate — Vill'Albese — * Villa Romano.

Circondario di Lecco:

Abbadia sopra Adda — * Aquate — Airuno — Aizurro — Annone di Brianza — Asso — Bagaggera — Bartesate — * Barzago — * Barzano — * Biglio — * Bosisio — * Brianzola — Brivio — * Bulciago — Cagliano — Calco — * Canzo — * Capiate — Carella con Mariaga — Casatenuovo — Caslino d'Erba — Cassina Mariaga — Castello sopra Lecco — Castelmarte — Cernusco Lombardone — Cesana di Brianza — Civate — * Cologna — * Consonno — Contra — * Cremella — Dolzago — * Dozio

— Ello — Galbiate — * Garbagnate Monastero — Garlate — * Germánedo — * Imbòrido — * Imbersago — * Laorca — Lecco — Lierna — Linzanico — * Longone al Segrino — Lomagna — Lomaniga — Maggiano — * Malgrate — Mandello del Lario — Merate — Missaglia — * Molteni — Mondonico — Montevicchia — Monticello — * Nava — Novate di Brianza — Oggiono — Olcio — * Olgiate Molgora — Olginate — * Onno — * Orzano di Brianza — Osnago — Paderno d'Adda — * Pasturo — Penzano — Perego — Pescate — * Proserpio — * Pusiano — * Rancio di Lecco — * Ravellino — Robbiate — Rongio — * Rovagnate — Sabbioncello — Sala al Barro — * San Giovanni alla Castagna — Santa Maria Hoè — Sartirana Briantea — * Sirone — Sirtori — * Somana — Spello — * Valbrona — Valgrehentino — Valmadrera — * Verderio — * Viganò — Villa Vergano — * Visinò.

Circondario di Varese:

Abbate Guazzone — * Angera — * Arcisate — Arolo — * Azzio — Ballarate — Barasso — Bardello — * Barza — * Barzola — Bedero Valcuvia — * Besano — * Besozzo — Biandronno — * Bisuschio — * Bizzozzero — Bobbio — * Bodio — * Bosco Valtravaglia — * Brebbia — * Brenno Useria — * Brenta — * Brezzo di Bedero — * Brinzio — * Brissago — * Brunello — * Brusim-piano — Buguggiate — * Cabiaglio — Cadrezza — * Campa-gnano Vedasca — Cantello, già Cazzono — Capolago — Ca-pronno — Caravate — Cardana — Caronno Corbellaro — * Ca-ronno Ghiringhello — Casciago — * Cassano Valcuvia — * Ca-stello Valtravaglia — * Costelseprio — * Castronno — Casti-gliione Olona — * Cavonà — * Cazzago Brabbia — Cellina — Cerro Lago Maggiore — Cittiglio — * Clivio — Cocquio — * Co-mabbio — Comerio — * Cremona — * Crosio della Valle — * Cuasso al Monte — * Cugliate — * Cunardo — * Curiglia — * Cuveglio in Valle — * Cuello — * Daverio — * Due Cossani — * Dumenza — Dunò — * Fabiasco — * Ferrera di Varese — Galliate Lombardo — * Garabiole — * Gavigliato — Gazzada — Gemonio — Germignaga — Gornate Inferiore — Gornate Supe-riore — Grantola — * Gurone — * Induno Olona — * Ispra — Laveno — * Lavena — Leggiuno — * Lisanza — * Lissago — Lomnago — * Lonate Ceppino — * Lozza — * Lozzo — Luino — * Luvinato — Maccagno Inferiore — * Maccagno Superiore — * Malgesso — * Malnate — * Marchirolo — Masnago — * Ma-sciago Primo — * Mercallo — * Mesenzana — Mombello Lago Maggiore — Monate — Monvalle — * Morazzone — Morosolo — * Muceno — * Musadino — * Musignano — * Olginasio — * Ol-trona al Lago — * Orino — * Osmate Lentate — * Pino Lago Maggiore — * Porto Ceresio — Porto Valtravaglia — * Ranco — Rancio Valcuvia — * Roggiano Valtravaglia — * Rovate — Sangiano — * Santa Maria di Monte — * Sant'Ambrogio Olona — * Schianno — * Taino — * Ternate — * Torba — Tradate — Travedona — * Trevisago — * Tronzano Lago Maggiore — * Val-ganna — * Varano — * Vararo — Varese — * Vedano Olona — Velate — Venegono Inferiore — Venegono Superiore — * Ver-gobbio — * Viconago — Viggiù — * Voldomino — * Valtorre.

PROVINCIA DI CREMONA

Circondario di Casalmaggiore:

Casteldidone — Cingia de' Botti — Scandolara Ravara — Tornata — Torricella del Pizzo — Voltido.

Circondario di Cremona:

Cappella de' Piconardi — Derovere — Gabbioneta — Isola Dovarese — Ostiano — Pescarolo ed Uniti — Pessina Cremonese — So-resina — * Volongo.

PROVINCIA DI MANTOVA

Distretto di Asola:

Casalmoro — Castel Goffredo

Distretto di Canneto sull'Oglio:

Casalromano.

Distretto di Castiglione delle Stiviere:

Castiglione delle Stiviere — Guidizzolo — Medole.

Distretto di Volta Mantovana:

Goito — Monzambano — Volta Mantovana,

PROVINCIA DI MILANO

Circondario di Abbiategrasso:

Marcallo con Casone.

• Circondario di Gallarate:

Cavaria e Uniti — Crenna.

Circondario di Lodi:

* Gragnano — San Colombano al Lambro — * Sant'Angelo Lo-digiano.

Circondario di Milano:

Cornate — Gessate — Trezzano Rosa — Vaprio d'Adda.

Circondario di Monza:

Bernareggio — Briosco — Lesmo — Monza — Triuggio — Velato Milanese.

PROVINCIA DI PAVIA

Circondario di Pavia:

Chignolo Po — * Inverno — Miradolo.

Circondario di Voghera:

Albaredo Arnaboldi — Barbiano — Bosnasco — Bressana — Broni — Canneto Pavese — Casatisma — Castana — Casteggio — Ci-gognola — Codevilla — Corvino San Quirico — Donelasco — Montebello — Montescano — Montù Beccaria — Mornico Lo-sanna — * Oliva Gessi — Pietra de' Giorgi — Pinarolo Po — * Re-davalle — Retorbido — Rocca Susella — Rovescala — San Da-miano al Colle — Santa Giulietta — Santa Maria della Versa — Staghiglione — Stradella — Torrazza Coste — Torre del Monte — Torricella Verzate — Verretto — Voghera — Zenevredo.

PROVINCIA DI SONDRIO

Circondario di Sondrio:

* Albosaggia — * Andalo — * Ardenno — * Bema — * Berbenno di Valtellina — * Buglio in Monte — * Cajolo — * Cedrasco — * Colobrina — Campovico — Castione Andevenno — Cercino — Chiavenna — Cino — Civo — Cosio Valtellino — * Dario — * Delebio — * Dubino — * Faedo — * Forcola — * Fusine — * Gordona — Mantello — Mello — * Menarola — * Mese — Montagna — * Morbegno — * Novate Mezzola — Penfolasco — * Piantedo — * Piuro — Postalesio — * Prata Camporac-cio — * Rogolo — * Samolaco — * San Giacomo Filippo — Son-drio — * Spriana — * Talamona — * Torre Santa Maria — * Traona — * Verceja — * Villa di Chiavenna

PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Circondario di Acqui:

Acqui — Alice Belcolle — Castelnuovo Belbo — Grogna — Mon-talbene — Strevi — Visone.

Circondario di Alessandria:

Alessandria — Bassignana Castelletto — Scazzoso — Felizzano — Lu — Montecastello — Pavone — Pecetto di Valenza — Pietra

Marazzi — Quargnento — Rivarone — San Salvatore Monferrato — Solero — Valenza — Villabella, già Lazzarone.

Circondario di Casale Monferrato:

Calliano — Casale Monferrato — Castelletto Merli — Conzano — Cuccaro — Frassinello Monferrato — Occimiano — Rosignano — Terruggia.

Circondario di Novi Ligure:

Gavi — Parodi Ligure.

Circondario di Tortona:

Sale.

Circondario di Asti:

Frinco — Rocchetta Tanaro.

PROVINCIA DI CUNEO

Circondario di Cuneo:

Briga Marittima — Tenda.

Circondario di Saluzzo:

Brondello — Sanfron.

Circondario di Mondovì:

Cigliè.

PROVINCIA DI NOVARA

Circondario di Biella:

* Ailoche — * Bornate — Brusnengo — Caprile — Castelletto Villa — * Castelletto Cervo — Corredo Castello — Cossato — * Crova-
cuoro — Curino — * Flecchia — * Guardabosone — * Lessona —
Masserano — * Pianceri — Piano di Serravalle Sesia — * Po-
stua — Serravalle Sesia — Sostegno — Valdengo — Vigliano
Biellesse — Vintebbio.

Circondario di Novara:

* Agnellengo — * Agrate Conturbia — Alzate con Linduno — Ameno —
Anzate — * Ara — * Armeno — * Arola — * Arona — * Artò —
* Barengo — * Bellinzago Novarese — * Biandrate — Boca — * Bo-
gogno — * Bolzano — * Borgo Lavezzaro — * Boletto — Borgo
Manero — Borgo Ticino — * Borgo Vercelli — Briga — Briona —
* Bugnate — * Caltignaga — * Cameri — * Carpignano Sesia —
* Casalbettramp — * Casaleggio Novarese — * Casallino —
* Casalvolone — * Castellazzo Novarese — * Castelletto sopra
Ticino — Cavaglio d'Agogna — * Cavaglietto — Cavallirio —
* Cerano — * Cesara — * Coirromonte — * Colazza — * Comi-
gnago — * Cressa — * Cureggio — * Dagnente — Divignano —
Fara Novarese — Fontaneto d'Agogna — Galliate — * Gar-
bagna Novarese — Gargallo — * Gattico — Ghemme — * Ghe-
vio — * Gozzano — * Granozzo con Monticello — Grignasco —
Inverio Inferiore — Inverio Superiore — * Isola San Giulio —
* Landiona — * Maggiora — * Mandello Vitta — Marano Ticino —
* Meina — * Mercurago — Mezzomerico — * Miasino —
* Momo — * Montrigiasco — * Nibbiola — * Nonio — * Novara —
Oleggio — * Oleggio Castello — * Orta Novarese — * Pa-
ruzzaro — * Pella — * Pettenasco — * Poggio — * Pombia —
Prato Sesia — * Recetto — Romagnano Sesia — * Roimentino —
* San Maurizio d'Opaglio — * San Nazzaro Sesia — * San
Pietro Mesezzo — * Sillavengo — Sizzano — * Soriso — * So-
vazza — * Sozzago — Suno — * Terdobbiato — * Tornaco —
* Trecate — * Vaprio d'Agogna — Varallo Pombia — Vergano
Novarese — Veruno — * Vespolate — * Vicolungo — * Villata —
* Vinzaglio.

Circondario di Pallanza:

* Agrano — * Anzola d'Ossola — Arizzano — * Aurano — Bayòno —
* Bèe — * Belgirate — Bieno — * Brisino — * Brovello — * Ca-

logna — Cambiasca — Cannero — Cannobbio — * Caprezzo —
Cargiaco — * Carpugnino — * Casale Corte Cerro — * Cava-
glio San Donnino — Cavandone — Chignolo Verbano — * Ci-
reggio — * Commago — * Corciago — Cossogno — * Crana Gat-
tugno — * Crusinallo — * Cursolo — * Cuzzago — * Esio —
* Falmenta — * Fomaro — * Fornero — * Forno — * Fos-
seno — * Germagno — Ghiffa — * Gignese — * Graglia Piana —
* Gurro — Intra — * Intragna — * Lesa — * Loreglia —
* Luzzogno — * Magognino — * Massino — * Massiola — Mer-
gozzo — * Miazzina — * Migliandone — * Nebbiuno — * Nocco —
Oggebbio — Omegna — * Orasso — * Ornavasso — Pal-
lanza — * Pisano — * Premeno — * Premosello — * Quarna Sopra —
* Quarna Sotto — Rovegro — * Rumianca — * Sant'Agata sopra
Cannobio — * San Bartolomeo Valmaria — * Sambughetto — San-
tino — * Spocia — * Stresa — * Stropino — Suna — * Tapi-
gliano — Trafiame — Trarego — Trobaso — * Unchio —
* Vezzo — * Viggiona — * Vignone — * Vogogna — Zo-
verallo.

Circondario di Varallo:

* Agnola — * Aranco — * Borgosesia — * Cellio — * Doccio —
* Foresto Sesia — * Isola — * Valduggia.

Circondario di Vercelli:

Gattinara — * Lenta — Lozzolo — Roasio — Villa del Bosco.

PROVINCIA DI TORINO

Circondario di Aosta:

Aosta — Arnaz — Arvier — * Avise — Aymaville — * Bard —
* Brignone — * Chambave — * Champ de Praz — Charvensod —
* Châtillon — * Fenis — * Gignod — Gressan — * Zoè —
Introd — * Issogne — * Jovençon — * La Salle — * Montjovet —
* Morgese — * Nus — * Pollein — * Pontey — * Quart —
Saint-Nicolas — Saint-Pierre — * Saint-Cristophe — * Saint-
Denis — Saint-Marcel — * Saint-Vincent — Sarre — * Ver-
rayes — * Verrès — Villeneuve.

Circondario di Ivrea:

Borgofranco d'Ivrea — Montalto Dora.

Circondario di Pinerolo:

Bricherasio — Inverso Porte — Porte — Prarostino.

LIGURIA

PROVINCIA DI GENOVA

Circondario di Albenga:

Alessio — Albenga — Andora — * Arnasco — * Bardineto — Ba-
lestrino — * Bardino Nuovo — Bardino Vecchio — * Boissano —
* Borghetto Santo Spirito — * Borgo — * Calice Ligure —
* Calizzano — Campochiesa — Casanova Lerrone — Castel-
bianco — * Castelvoglio di Rocca Barben — * Conesi — Ce-
riale — Cisano sul Neva — * Erli — * Finale Borgo — Finale
Marina — Finale Pia — Garlenda — * Giustenice — * Lai-
guiglia — Loano — * Magliolo — * Massimino — * Onzo —
* Orco Feglino — Ortovero — * Pietra Ligure — * Ranzi Pie-
tra — * Rialto — * Stellanello — * Testico — Toirano — * Tovo —
San Giacomo — * Vallego — * Vendone — * Verezzi — Villa-
nova d'Albenga — Zuccarello.

Circondario di Chiavari:

* Borzonasca — * Carasco — * Casarza Ligure — * Castiglione Chia-
varese — * Chiavari — * Cicagna — * Cogorno — * Coreglia
Ligure — * Favale di Malvaro — * Lavagna — * Lursica —
* Lumarzo — * Mairsana — * Mezzanego — * Moconesi — * Mo-
neglia — * Nè — * Neirone — * Orero — * Porto Fino —

* Rapallo — * San Colombano Certenoli — * San Ruffino di Levi — * Santa Margherita Ligure — * Santo Stefano d'Aveto — * Varese Ligure — * Zoagli.

Circondario di Genova:

* Apparizione — * Arenzano — * Avegno — * Barbagli — * Bavari — * Bogliasco — * Bolzaneto — * Borzoli — * Busalla — * Camogli — * Campo Ligure — * Campomorone — * Canepa — Capraja (Isola) — * Casella — * Ceranesi — * Cornigliano Ligure — * Crocefieschi — * Davagna — Genova — * Isola dei Cantone — * Masone — * Mele — * Mignanego — * Molassana — * Montebello — * Montoggio — * Nervi — * Pegli — * Pieve di Sori — * Pontedecimo — * Prà — * Propata — Quarto al Mare — * Quinto al Mare — * Recco — Rivarolo Ligure — * Ronco Scrivia — * Rossiglione — * San Giovanni Battista — * San Pier d'Arena — * San Quirico in Val Polcevera — * Sant'Ilario Ligure — * Sant'Olcese — * Savignone — * Serra Riccio — * Sestri Ponente — * Sori — * Struppa — * Torriglia — * Tribogna — * Uscio — * Val Brevenna — * Vobbia — * Voltri.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

Circondario di Porto Maurizio:

* Aquila d'Arroscia — * Armo — Arzono di Oneglia — Aurigo — Bestagno — Borgo Sant'Agata — * Borghetto d'Arroscia — * Borgomaro — Candeasco — Caramagna Ligure — Caravonica — Carpasio — Cartari o Calderara — Castelvecchio di Santa Maria Maggiore — Cenova — Cervo — * Cesio — Chiusanico — * Chiusavecchia — Civezza — * Conio — Cosio d'Arroscia — Costa d'Oneglia — Diano Arentino — Diano Borello — Diano Calderina — Diano Castello — Diano Marina — Diano San Pietro — Dolcedo — * Gazzelli — * Lavina — Lucinasco — * Maro Castello — * Mendatica — * Moltedo Superiore — * Montegrosso Pian Latte — Moano — Montegrazie — Olivastri — Oneglia — Pantasina — * Pianavia — Piani — * Pietrabruna — Pieve di Teco — Poggi — Pontedassio — Pornassio — Porto Maurizio — Prelà — * Ranzo — Rezzo — San Bartolomeo del Cervo — * San Lazzaro Reale — Sarola — * Tavole — Torrazza — Torria — Valloria Marittima — Vasia — Vessalico — Villa Faraldi — Villa Guardia — Villa Talla — Villa Viani — * Villa San Sebastiano — * Villa San Pietro.

Circondario di San Remo:

Airole — Apricale — Badalucco — Bajardo — Bordighera — Borghetto San Nicolò — Boscomare — Bussana — Camporosso — Castellaro — Castel Vittorio — Ceriana — Cipressa — Col di Rodi — Costarainera — Dolceacqua — Isolabona — Lingueglietta — Montalto Ligure — Olivetta San Michele, già Piena — Perinaldo — Pigna — Pompejana — Riva Ligure — Rocchetta Nervina — San Biagio della Cima — San Lorenzo al Mare — San Remo — Santo Stefano al Mare — Sasso di Bordighera — Seborga — Soldano — Taggia — Terzorio — Triora — Vallebona — Vallecrosia — Ventimiglia.

EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Circondario d'Imola:

Casal Fiumanese — Castel San Pietro — Imola.

PROVINCIA DI FORLÌ

Circondario di Cesena:

Cesena.

PROVINCIA DI PIACENZA

Circondario di Piacenza:

Agazzano — Borgonovo Val Tidone — Castel San Giovanni — Gazzola — Nibbiano — Piozzano — Rottofreno — Travo — Ziano.

PROVINCIA DI PARMA

Circondario di Parma:

Collecchio.

PROVINCIA DI RAVENNA

Circondario di Faenza:

Castel Bolognese.

MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

Circondario di Macerata:

Cingoli — Treja.

TOSCANA

PROVINCIA DI AREZZO

Circondario unico di Arezzo:

Arezzo — Capolona — Civitella in Val di Chiana — Cortona — Subbiano.

PROVINCIA DI FIRENZE

Circondario di Firenze:

Barberino di Val d'Elsa — Carmignano — Casellina o Torri — Fiesole — * Firenze — Galluzzo — Greve — Montespertoli — Prato — Reggello — Rignano sull'Arno — San Casciano in Val di Pesa — Sesto Fiorentino — Signa.

Circondario di Pistoia:

* Lamporecchio — Larciano — Montale Agliana — Serravalle — Tizzana.

Circondario di San Miniato:

Capraia e Limite — Castelfiorentino — Castelfranco di Sotto — Cerreto Guidi — Certaldo — Empoli — Fucecchio — Montelupo — San Miniato — Santa Croce sull'Arno — Santa Maria in Monto — Vinci.

PROVINCIA DI GROSSETO

Circondario unico di Grosseto:

Castiglione della Pescaia — * Castel del Piano — Gavorrano — Massa Marittima — Pitigliano — Roccastrada.

PROVINCIA DI LIVORNO

Circondario di Livorno:

Livorno.

Circondario di Portoferraio:

Campo nell'Elba — Marciana — Marciana Marina — Portoferraio — Porto Longone — Rio dell'Elba — Rio Marina.

PROVINCIA DI LUCCA

Circondario unico di Lucca:

Camajore — Capannori (1) — Lucca — Monsummano — Pescia (2).

PROVINCIA DI PISA

Circondario di Pisa:

Bagni di San Giuliano — Capannoli — Cascina — Castellina Marittima — Chianni — Colle Salvetti — Fauglia — Lajatico —

(1) La frazione Ruota del comune di Capannori è dichiarata zona abbandonata.

(2) Il divieto di esportazione colpisce solo la frazione di Collodi.

Lari — Lorenzana — Orciano Pisano — Palaja — Peccioli —
Pisa (B) — Ponsacco — Pontedera — Rosignano Marittimo —
Santa Luce — Terricciola — Vicopisano.

Circondario di Volterra:

Campiglia Marittima — Casale Marittimo — Castagneto Marittimo —
Cecina — Monteverdi — Piombino — Sassetta — Suvereto.

PROVINCIA DI SIENA

Circondario di Siena:

Castelnuovo Berardenga — Gajole — Montalcino.

UMBRIA

PROVINCIA DI PERUGIA

Circondario di Perugia:

Gubbio — Perugia — Valfabbrica.

Circondario di Terni:

Montefranco.

LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

Circondario di Civitavecchia:

Montalto di Castro.

Circondario di Viterbo:

Viterbo.

Circondario di Roma:

Mentana — Monterotondo — Roma (4).

ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

Circondario di Penne:

Città Sant'Angelo (5).

Circondario di Teramo:

Altri — Montepagano — Morro d'Oro — Notaresco — Silvi.

PUGLIE

PROVINCIA DI BARI

Circondario di Altamura:

* Alberobello — Altamura — Binetto — Cassano delle Murge —
Gioia del Colle — Gravina — Grumo Appula — Noci — San-
teramo in Colle — Torritto.

Circondario di Bari:

Acquaviva delle Fonti — *Bari delle Puglie — *Bitetto — Bitonto —
Bitritto — Canneto di Bari — *Capurso — *Carbonara di

(3) Il divieto di esportazione colpisce solo la zona limitata ad est via Medici e confini di Cascina; a nord via del Fosso Vecchio; ad ovest via Maggiore e di Oratojo fino alla via Emilia; a sud via Emilia fino all'Osteria (confine di Cascina).

(4) Il divieto di esportazione è limitato alla sola zona suburbana situata alla destra del Tevere.

(5) Il divieto di esportazione è limitato alla sola frazione del territorio costituita dalle contrade Madonna degli Angeli, Sorripe e Acquatina.

Bari — Casamassima — *Castellana — *Ceglie del Campo —
Cellammare — Conversano — *Fasano — Giovinazzo — Loco-
rotondo — *Loseto — *Modugno — *Mola di Bari — Mono-
poli — Montrone — *Noicattaro — Palo del Colle — *Poli-
gnano a Mare — Putignano — *Rutigliano — San Michele di
Bari — San Nicandro di Bari — *Triggiano — Turi — Valen-
zano.

Circondario di Barletta:

Andria — Bisceglie — Canosa di Puglia — Corato — Molfetta —
Ruvo — Terlizzi — Trani.

PROVINCIA DI LECCE

Circondario di Brindisi:

Brindisi — Mesagne — Ostuni.

Circondario di Taranto:

Carosino — Castellaneta — Faggiano — *Fragagnano* — Ginosa —
Grottaglie — Laterza — Leporano — Manduria — Martina —
Franca — Massafra — Montemesola — Mottola — *Palagianò —
San Giorgio — Taranto.

BASILICATA

PROVINCIA DI POTENZA

Circondario di Matera:

Matera.

CALABRIE

PROVINCIA DI CATANZARO

Circondario di Catanzaro:

Albi — Amaroni — Argusto — Badolato — Borgia — Caraffa di
Catanzaro — Catanzaro — Centrache — Cropani — Davoli —
Fossato — Serralta — Gagliato — Gasperina — Grifalco — Isca —
Magisano — Montepaone — Palermiti — Pentone — Petrizzi —
San Floro — Sant'Andrea Apostolo del Jonio — Satriano —
Sellia — Sersale — Settingiano — Simeri e Cricchi — Soverato —
Soveria Simeri — Tiriolo — Torre di Ruggero — Zagariso.

Circondario di Cotrone:

Cotrone — Cutro — San Nicola dell'Alto.

Circondario di Monteleone di Calabria:

Acquaro — Briatico — Capistrano — Cessaniti — Dasa — Dinami —
Drapia — Fabrizia — *Joppolo — *Limbadi — Majerato —
Mileto — Nicotera — Piscopio — Pizzo — Ricadi — San Ca-
logero — San Costantino Calabro — Soriano — *Tropea —
Zambrone.

Circondario di Nicastro:

Carlopoli — Cicala — Consenti — Cortale — Curinga — Franca-
villa Angitola — Gimigliano — Gizzeria — Maida — Martirano —
Motta Santa Lucia — Nicastro — Platania — Sambiasi —
San Pietro a Maida.

PROVINCIA DI COSENZA

Circondario di Castrovillari:

Altomonte — Montegiordano — Mottafollone — San Sosti — Santa
Agata di Esaro.

Circondario di Cosenza:

*Belsito — Dipignano — Castrolibero — Celico — Cosenza — Lat-
tarico — Marzi — Mongrassano — Montalto Uffugo — Ro-
gliano — Rota Greca — San Giovanni in Fiore — San Marco
Argentano.

Circondario di Paola:

Ajello in Calabria — Amantea — Belmonte Calabro — Bonifati —
Falconara Albanese — Lago — Longobardi — San Pietro in
Amantea — Terrati.

Circondario di Rossano:

Corigliano Calabro — Rossano.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Circondario di Gerace:

Ardore — Benestare — * Bianco — * Bovalino — * Brancaleone —
* Bruzzano Zeffirio — * Caraffa del Bianco — Caulonia — * Ci-
minà — Ferruzzano — Gerace — Gioiosa Jonica — Grotteria —
Mammola — * Martone — Palizzi — Pazzano — Plati — Por-
tigliola — Riace — * Roccella Jonica — San Giovanni di Ge-
race — Sant'Ilario del Jonio — Siderno Marina — Staiti — Sti-
gnano.

Circondario di Palmi:

Anoja — Cosoleto — * Delianuova — Ferolito della Chiesa — Gioja
— Tauro Jatrino — Laureana di Borello — Melicuccà — Mo-
lochio — Oppido Mamertina — Palmi — Radicena — Rizziconi
— Rosarno — San Procopio — Santa Cristina d'Aspromonte —
* Sant'Eufemia d'Aspromonte — Scido — Seminara — Sinopoli
— Terranova Sappo Minulio — Tresilico — Varapodio.

Circondario di Reggio Calabria:

Bagaladi — Bagnara Calabria — Bova — Calanna — Campo di Ca-
labria — Cannitello — * Cardeto — Cataforio — Catona —
Condofuri — Fiumara — Gallico — Gallina — Laganadi — Melito
di Porto Salvo — Montebello Jonico, già Fossato di Calabria
— Motta San Giovanni — Pellaro — Podargoni — Reggio di
Calabria — Rosali — Salice Calabro — Sambatello — San Lo-
renzo — San Roberto — Sant'Alessio in Aspromonte — Santo
Stefano in Aspromonte — Scilla — Villa San Giovanni — Villa
San Giuseppe.

SICILIA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Circondario di Caltanissetta:

Aequaviva Platani — Caltanissetta — Campofranco — Delia — Ma-
rianopoli — Montedoro — Mussomeli — Resuttano — San Cal-
taldo — Santa Caterina Villarmosa — Serradifalco — Somma-
tino — Sutera — Valledlunga Pratameno — Villalba.

Circondario di Piazza Armerina:

Aidone — Barrafranca — Calascibetta — Castrogiovanni — Piazza
Armerina — Pietraperzia — Valguarnera Caropepe — Villarosa.

Circondario di Terranova di Sicilia:

Butera — Mazzarino — Niscemi — Riesi — Terranova di Sicilia.

PROVINCIA DI CATANIA

Circondario di Acireale:

Aci Bonaccorsi — Aci Castello — Aci Catena — Acireale — Aci
Sant'Antonio — Calatabiano — Castiglione di Sicilia — Fiume-
freddo di Sicilia — Giarre — Linguaglossa — Mascali — Pie-
dimonte Etneo — Randazzo — Riposto.

Circondario di Caltagirone:

Caltagirone — Grammichele — Licodia Eubea — Militello in Val di
Catania — Mineo — Mirabella Imbaccari — Palagonia — Rad-
dusa — Rammacca — San Cono — San Michele di Ganzaria —
Vizzini.

Circondario di Catania:

Adernò — Belpasso — Biancavilla — Bronte — Camperotondo
Etneo — Catania — Gravina di Catania — Maletto — Masca-
lucia — Misterbianco — Motta Sant'Anastasia — Nicolosi —
Paternò — Pedara — San Giovanni di Galermo — San Gio-
vanni la Punta — San Gregorio di Catania — San Pietro
Clarenza — Sant'Agata li Battiati — Santa Maria di Licodia —
Scordia — Treccastagni — Tremestieri Etneo — Viagrande —
Zafferana Etnea.

Circondario di Nicosia:

Agira — Assoro — Catenanuova — Centuripe — Cerami — Ga-
gliano Castelferrato — Leonforte — Nicosia — Nissoria — Re-
galbuto — Sperlinga — Troina.

PROVINCIA DI GIRGENTI

Circondario di Bivona:

Alessandria della Rocca — Bivona — Burgio — Calamonaci —
Cammarata — Casteltermini — Cianciana — Lucca Sicula —
Ribera — San Biagio Platani — San Giovanni Gemini —
Santo Stefano Quisquina — Villafranca Sicula.

Circondario di Girgenti:

Aragona — Camastra — Campobello di Licata — Canicattì — Ca-
strofilippo — Cattolica Eraclea — Comitini — Favara — Gir-
genti — Grotte — Licata — Montallegro — Naro — Palma di
Montechiaro — Porto Empedocle — Raeanmuto — Raffadali —
Ravanusa — Realmonte — Sant'Angelo Muscaro — Siculiana.

Circondaria di Sciacca:

Caltabellotta — Menfi — Montevago — Sambuca Zabut — Santa
Margherita di Belice — Sciacca.

PROVINCIA DI MESSINA

Circondario di Castrolibero:

Antillo — Barcellona Pozzo di Gotto — Basicò — Casalvecchio Si-
culo — Castel Mola — Castrolibero — Falcone Forza d'Agrò —
Francavilla di Sicilia — Furnari — Giardini — Graniti — Kaggi
— Letojanni Gallodoro — Limina — Locadi — Malyagna —
Mazzarrà Sant'Andrea — Meri — Mojo Alcantara — Mongiuffi
Melia — Mont'Albano d'Elicona — Motta Camastra — Novara
di Sicilia — Rocca Fiorita — Roccella Valdemone — Santa Te-
resa di Riva — Savoca — Taormina — Tripi.

Circondario di Messina:

Ali — Bauso — Calvaruso — * Condò — Fiumedinisi — Gualtieri
Sicaminò — Guidomandri — Itala — Lipari (frazione Alicudi) —
Lipari (id. Lipari) — Lipari (id. Filicudi) — Lipari (id. Panarea)
— Lipari (id. Stromboli) — Lipari (id. Vulcano) — Mandanici —
Messina — Milazzo — Monforte San Giorgio — Nizza Sicilia —
Roccalumera — Rocca Valdina — Rometta — Salina — San Fi-
lippo del Mela — San Pier Niceto — Santa Lucia del Mela —
Santo Stefano di Briga — Saponara Villafranca — Scaletta Zan-
glea — Spadafora San Martino — Valdina — Venetico.

Circondario di Mistretta:

Capizzi — Caronia — Castel di Lucio — Cesarò — Mistretta — Motta
d'Affermo — Pettineo — Reitano — San Fratello — San Teo-
doro — Santo Stefano Camastra — Tusa.

Circondario di Patti:

Alcara li Fusi — Brolo — Capri Leone — Castell'Umberto — Ficarra
— Floresta — Frazzanò — Galati Mamertino — Gioiosa Marea
— Librizzi — Longi — Militello di Rosmarino — Mirtò — Monta-
gnareale — Naso — Oliveri — Patti — Piraino — Raccuja —
San Marco d'Alunzio — San Pietro sopra Patti — San Salva-
tore di Fitalia — Santa Domenica Vittoria — Sant'Agata di Mi-
lillo — Sant'Angelo di Brolo — Sinagra — Tortorici — Ucria.

PROVINCIA DI PALERMO

Circondario di Cefalù:

Alimena — Buompietro — Campofelice — Castelbuono — Cefalù — Collesano — Gangi — Geraci Siculo — Gratteri — Isnello — Lascari — Petralia Soprana — Petralia Sottana — Polizzi Genorosa — Pollina — San Marco Castelveverde.

Circondario di Corleone:

Bisacquino — Campoflorito — Chiusa Sclafani — Contessa Entellina — Corleone — Giuliana — Palazzo Adriano — Prizzi — Roccamena.

Circondario di Palermo:

Bagheria — Balestrate — Brucina — Belmonte Mezzagno — Bolognietta — Borgetto — Capaci — Carini — Casteldaccia — Cefalà Diana — Ciminna — Cinisi — Ficcarazzi — Giardinello — Godrano — Isola delle Femmine — Marineo — Mezzojuso — Misilmeri — Monreale — Montelepre — Palermo — Parco — Partinico — Piano dei Greci — San Cipirello — San Giuseppe Jato — Santa Cristina Gela — Santa Flavia — Terrasini Favarrotta — Torretta — Ustica — Ventimiglia di Sicilia — Villabate — Villafrati.

Circondario di Termini Imerese:

Alia — Alimusa — Asavilla Milicia — Caccamo — Caltavuturo — Castronuovo di Stila — Cerda — Lercara Friddi — Montemaggiore Belsito — Roccapalumba — Sciarra — Sclafani — Termini Imerese — Trabia — Valledolmo — Vicari.

PROVINCIA DI SIRACUSA

Circondario di Modica:

Biscari — Chiaramonte Gulfi — Comiso — Giarratana — Modica — Monterosso Almo — Pozzallo — Ragusa — Ragusa Inferiore — Santa Croce Chierina — Scicli — Spaccanormo — Vittoria.

Circondario di Noto:

Avola — Bucche — Buscemi — Cassaro — Ferla — Noto — Pachino — Pizzolo Acreide — Rosolini.

Circondario di Siracusa:

Augusta — Casattini — Carlentini — Floridia — Francofonte — Lentini — Melilli — Siracusa — Solarino — Sortino.

PROVINCIA DI TRAPANI

Circondario di Alcamo:

Alcamo — Jatafimi — Camporeale — Castellammare del Golfo — Gibellì — Poggioreale — Salaparuta — Vita.

Circondario di Mazzara del Vallo:

Campobello di Mazara — Castelvetro — Mazzara del Vallo — Partinico — Salemi — Santa Ninfa.

Circondario di Trapani:

Favignana — Marsala — Monte San Giuliano — Paceco — *Trapani.

SARDEGNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

Circondario di Cagliari:

Arborea — Ballao — Guasila — Dolianova, già San Pantaleo — Mandas — Nuraminis — Samassi — San Nicolò Gerrei — Santo Spirato — Selegas — Serrenti — Sestu — Tuili — Villasor.

Circondario di Lanusei:

Arizo — *Arzana — Atzara — *Austis — *Bari Sardo — Baunei — *Belvi — *Desulo — *Elini — *Escalaplano — *Escolea — *Esterzili — *Gadoni — Gairo Nuovo — Gerrei — *Girasole — *Ilbono — Jerzu — *Laceni — Lanusei — *Loceri —

*Lotzorai — Meana Sardo — Nurri — *Orroli — Ortueri — Osini — *Perdasdefogu — Sadali — Seui — *Sculo — Sorgono — *Talana — Tertenia — *Teti — *Tiana — *Tonara — *Tortolì — Trici — Ulassai — *Urzulei — Ussassai — *Villagrande Strisaili — *Villanova Tulo.

Circondario di Oristano:

Abbasanta — *Allai — Aidomaggiore — Ardauli — *Bidoni — Birori — *Bonarcado — *Boroneddu — Borore — Bortigali — Bosa — Busachi — Cuglieri — *Domusnovas Canales — Dualchi — Flussio — Fordongianus — Ghilarza — Macomer — Magomadas — Modolo — Montresta — *Narbolia — Neoneli — *Noragugume — Norbello — *Nughedu Santa Vittoria — Paulilatino — Riola — Sagama — Samugheo — Santu Lussurgiu — San Vero Mills — Scano Montiferro — *Sedilo — Seneghe — *Sennariolo — Sini — Siamaggiore — *Sindia — *Soddi — Solarussa — Sorradile — Suni — *Tadasuni — Tinnura — Tresnuraghes — Ula — Tirso — *Zuri.

PROVINCIA DI SASSARI

Circondario di Alghero:

Alghero — Banari — Bessude — Bonnanaro — Bonorva — Borutta — Cherenule — Cossuine — Giave — Mara — Monteleone Rocca Doria — Olmedo — Padria — Pozzomaggiore — Romana — Semestene — Siligo — Tiesi — Torralba — Villanova Monteleone.

Circondario di Nuoro:

Bitti — Bolotana — Dorgali — *Fonni — Galluri — Gavoi — Irgoli — Lei — Loculi — Lodè — Lodine — Lula — Mamujada — Nuoro — Oliena — Ollolai — Olzai — Onani — Onifai — Oniferi — Orani — Orgosolo — Orselli — Ortolani — Orune — Osidda — Ottana — Ovodda — Posada — Sarule — Silanus — Torpè.

Circondario di Ozieri:

Alà dei Sardi — Anela — Ardara — Benetutti — Berehidda — Bono — Bottidda — Buddusò — Bultei — Burgos — Esporlatu — Illorai — Ittireddu — Monti — Mores — Nughedu di San Nicolò — *Nule — Oschiri — Ozieri — Pattada — Tula.

Circondario di Sassari:

Bulzi — Cargeghe — Castel Sardo — Chiaramonti — Codrongianus — Florinas — Ittiri — Laerru — Martis — Muros — Nulvi — Osilo — Ossi — Perfugas — Ploaghe — Porto Torres — Putifigari — Sassari — Sedini — Sennori — Sorsò — Tissi — Uri — Usini.

Circondario di Tempio Pausania:

Aggiu — Bortigiadas — Calangianus — La Maddalena — Luras — Nuchis — Santa Teresa Gallura — Tempio Pausania — Terranova Pausania.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAMMI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 28 novembre 1909:

Chiriaco rag. Annibale, ufficiale postale telegrafico, a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1º dicembre 1909.

Con R. decreto del 2 dicembre 1909:

Belotti Anita, ausiliaria a L. 1950, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 16 novembre 1909.

Cicori Maria Ida, ausiliaria a L. 1850, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 16 novembre 1909.

Abramo Luigia, ausiliaria a L. 1450, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° dicembre 1909.

Tusa Elisabetta nata Depoletti, ausiliaria a L. 1450, collocata in aspettativa d'urto, per motivi di malattia, dal 16 novembre 1909.

Con R. decreto del 3 dicembre 1909:

Pesciallo Luigi, alunno, collocato in aspettativa, per servizio militare, dal 15 novembre 1909.

Con decreto Ministeriale del 16 novembre 1909, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre stesso anno:

Sono state istituite, con effetto dal 1° novembre 1909, undici nuove officine meccaniche alla dipendenza degli uffici telegrafici nelle città di Alessandria, Chieti, Como, Cosenza, Foggia, Perugia, Potenza, Sassari, Siracusa, Verona e Vicenza.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 268,305 e n. 400,413 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente ai nn. 1,089,974 e 1,293,879 del già consolidato 5 0/0), per L. 11.25 e L. 3.75, rispettivamente, la prima al nome di Esposito *Carmela, Raffaela*, Antonetta, Tommaso e Vincenzo di Pietro, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nati dai coniugi Esposito Pietro e Aurilia Rosina, domiciliati a Napoli; la seconda al nome di Esposito *Carmela, Raffaela*, Antonetta Maria Rosa e Vincenzo di Pietro, minori, sotto la patria potestà del padre e suoi figli nati, domiciliati in Torre del Greco (Napoli), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreché dovevano invece intestarsi a Esposito *Maria-Carmela, Maria-Raffaela*... ecc. (come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0/0:

1° n. 250,490 di L. 105 (già consolidato 5 0/0, n. 1,050,222 di L. 140), a favore di Taverna *Alberto* fu Pietro, minore, sotto la tutela di Sacco Giuseppe fu Stefano;

2° n. 304,894 di L. 225 (già consolidato 5 0/0, n. 1,154,332 di L. 300), a favore di Taverna *Alberto-Umberto* fu Pietro, minore, ecc. (come sopra);

3° n. 309,745 di L. 112.50 (già consolidato 5 0/0, n. 1,162,458 di L. 150), a favore di Taverna *Umberto-Alberto* fu Pietro, minore, ecc. (come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreché dovevano invece intestarsi a Taverna *Umberto* fu Pietro, minore, sotto la tutela di Sacco Giuseppe fu Stefano, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 168,725 per L. 262.50 (già consolidato 5 per cento n. 833,162 di L. 350), al nome di Fancelli *Amelia e Nella* di Enrico, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Prato (Firenze), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreché doveva invece intestarsi a Fancelli *Amelia ed Elide* di Enrico, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Prato (Firenze), vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 403,583 e 587,800 rispettivamente di L. 150 e L. 1147.50, al nome di Podestà *Maria Margherita Concezione* fu *Annea-Francesco*, ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreché dovevano invece intestarsi a Podestà *Maria Margherita Concezione* fu *Francesco*, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 469,689 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 37.50, al nome di Ferrari *Mariannina, Giuseppe*, Francesco, Vincenzo, Angelo, *Giosafatta*, Pietro e *Carmela* fu *Giuseppe* vedova di Ferrari *Domenico*, domiciliata in Castrovillari (Cosenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentreché doveva invece intestarsi a Ferrari *Maria-Teresina*, detta comunemente *Mariannina, Maria-Giuseppa*, detta comunemente *seppina*, Francesco, Vincenzo, Angelo, *Giosafatta*, Pietro e *Carmela* minori ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75, n. 300,073 di iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,145,032 del soppresso consolidato 5 0/0) per L. 30 al nome di La Rocca *Assunta* fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Fusco Carolina vedova La Rocca domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a La Rocca *Genoveffa* fu Francesco, ecc. (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 304,003 per L. 333.75 (già n. 1,152,819 di L. 445 del consolidato 5 0/0) al nome di Garaventa *Natalina*, Giuseppe, Rosita e Maria fu Giacomo, minori, sotto la patria potestà della madre Teresa Gazzo fu Giuseppe, domiciliata in Uscio (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Garaventa *Iuria-Natalina*, Giuseppe, Rosita e Maria fu Giacomo, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 311,579, iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,165,361 del già consolidato 5 0/0), per L. 58.25 al nome di Mignone *Francesca* fu Giuseppe moglie di Cazzola *Luigi* fu Giovanni, domiciliata in Acqui (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Mignone *Anna-Maria-Francesca* fu Giuseppe moglie di Cazzola *Angelo-Maria-Luigi*, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0/0 n. 366,258 (corrispondente al n. 1,248,065 del consolidato 5 0/0) per L. 37.50-35, al nome della prole nascita da Pisani

Maria-Orsola fu Martino, nubile, domiciliata a Torino, con vincolo d'usufrutto a favore di Calandra Luigia fu Giulio, vedova di Pisani Martino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi alla prole nascita da Pisani *Orsola-Giovanna-Maria* di Martino, ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 268,809 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 1061.25, al nome di Chiavetta *Emilio* fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Gregorio-Parco Vittoria fu Francesco, domiciliata in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Chiavetta *Giovanni-Emilio* fu Pietro, minore (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Sileo Antonio fu Pasquale ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 141 ordinale, n. 40 di protocollo e numero 1781 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Potenza, in data 27 gennaio 1909, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 135, cons. 3.75 0/0, con decorrenza dal 1º gennaio 1909.

A termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al detto signor Sileo Antonio fu Pasquale il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il signor Lavagnino Antonio fu Giovanni, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 3176 ordinale, n. 2007 di protocollo e n. 22,034 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Genova, in data 27 giugno 1908, in seguito alla presentazione di 4 cartelle della rendita complessiva di L. 187.50, consolidato 3.75 0/0, con decorrenza dal 1º luglio 1906.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati, al signor Lavagnino predetto, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 gennaio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 gennaio, in L. 100.56.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

27 gennaio 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
8 $\frac{3}{4}$ % netto	104.24 03	102.37 03	103.96 14
8 $\frac{1}{2}$ % netto	103.74 37	101.99 37	103.43 23
8 % lordo	71.83 33	71.63 33	71.05 51

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La situazione molto precaria esistente in Grecia per la dittatura esercitata dalla Lega militare, della quale dicemmo nel nostro Diario di ieri, ha avuto il suo epilogo con le dimissioni del Ministero Mauromikalis. Sulle cause che provocarono tali dimissioni un dispaccio da Atene, 27, dice:

Il Gabinetto è stato rovesciato dalla Lega militare.

Questa ha rimproverato a Mauromikalis la sua incapacità e la sua mancanza di accortezza. Essa lo ha accusato di profittare della situazione per favorire i suoi amici, piuttosto che gli interessi generali e di scontentare così tutti i partiti, la Camera e l'opinione pubblica.

Il capo della lega, colonnello Zorbas, aveva inviato durante la notte una nota a Mauromikalis, annunciandogli che tutte le sezioni della lega avevano all'unanimità emesso il parere che egli dovesse lasciare il potere.

La lettera redatta in termini molto cortesi, era stata pure inviata agli ex presidenti del Consiglio Rallys e Teotokis per comunicare loro la decisione della lega ed invitarli ad appoggiare un Gabinetto di affari, che sostituirebbe quello di Mauromikalis per far votare alla Camera le leggi in corso, come pure gli altri bilanci, il prestito e soprattutto la proposta tendente, in conformità della costituzione, alla convocazione di un'assemblea generale. Il programma di questa assemblea sarebbe fissato in precedenza dalla Camera attuale e dal Re.

Rallys e Teotokis avrebbero aderito alle proposte della lega. Questa ha designato Venizelos per negoziare coi capi dei partiti in modo di regolare la situazione.

Dragounis sarebbe chiamato a formare il Gabinetto col colonnello Zorbas alla guerra.

Anche in Norvegia, dopo l'apertura del Parlamento, è scoppiata una crisi ministeriale ed un dispaccio da Cristiania, 27, ne rende ragione nei seguenti termini:

Durante il Consiglio dei ministri, il presidente del Consiglio, Knudsen, ha presentato oggi al Re le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Il Re le ha accettate ed ha incaricato i ministri del disbrigo degli affari correnti.

Dopo il Consiglio dei ministri, Knudsen ha proposto al Re di assegnare a Bratlie, capo delle destre, il compito di formare il nuovo Gabinetto.

Le dimissioni del Ministero attuale furono provocate dai risultati delle ultime elezioni dello Storting.

Nei giornali viennesi, tedeschi e russi fa strada la notizia di trattative in corso fra l'Austria-Ungheria e la Russia per un accordo sulle questioni balcaniche. In argomento la *Zeit* di Vienna ha il suo corrispondente berlinese:

C'è il proposito di dividere i Balcani in sfere d'influenza. La Russia quindi rinuncia all'idea d'una confederazione balcanica sotto i suoi auspici. L'Austria-Ungheria garantirebbe l'integrità alla Serbia, e dichiarerebbe che non persegue mire espansioniste in Balcani. Si dice che la Germania farebbe la parte dell'onesto sena; ma non si crede che la Germania voglia fare da intermediaria atto disinteressata.

La *Neue Freie Presse* conferma la notizia e pubblica il seguente dispaccio che riceve dal suo corrispondente da Pietroburgo:

In ripetuti colloqui fra Isvolsky e l'ambasciatore austro-ungarico Berchtold si riconobbe da ambe le parti che la tensione derivata dalla crisi dell'annessione potrebbe avere conseguenze imponderabili sulle condizioni esistenti nei Balcani e in tutta l'Europa. A tale proposito si constatò una concordanza di vedute fra Berchtold, che naturalmente riferiva le impressioni di Aehrenthal, e Isvolsky, in seno alla quale da parte russa si continuerebbe la politica ora iniziata, che, coll'andare del tempo, potrebbe condurre a un mutamento di vicendevoli rapporti, non solo, ma anche a una spiegazione.

Ciò naturalmente deve restare riservato all'avvenire, mentre già ora si può constatare che entrambe le parti non si dimostrano contrarie a una tale spiegazione.

Le preoccupazioni per quanto possa avvenire in Inghilterra dati i risultati delle elezioni, cominciano a farsi strada nei giornali liberali. Il *Daily News*, che

è il grande organo del partito, al riguardo pubblica un importante articolo e si pone la seguente questione:

Ammettendo che quando Asquith domanderà al Re di dare al Governo liberale le garanzie necessarie per assicurare l'accettazione per parte della Camera dei lordi di una legge che distrugga il veto di questa stessa Camera, il Re risponda che non può riconoscere valido un verdetto elettorale, il quale non esiste se non a motivo dell'alleanza cogli irlandesi, che cosa accadrà?

A ciò il *Daily News* risponde essere incostituzionale che il Re prenda in considerazione la composizione dei partiti. Sarebbe mettersi in una situazione difficilissima se creasse questo precedente. Asquith rifiuterebbe di governare, e Balfour farebbe altrettanto. Il Re si troverebbe allora costretto ad inchinarsi dinanzi alla maggioranza che egli avrebbe dapprima misconosciuto ed ordinare un nuovo appello al paese. In occasione di questo nuovo appello, le circostanze sarebbero più favorevoli ai liberali, giacchè una tra le questioni poste sarebbe una decisione pro o contro i Pari.

La notizia di una rivolta nell'Uruguay viene ufficialmente smentita.

Il signor Acevedo Diaz, ministro dell'Uruguay presso il R. Governo italiano, ha ricevuto un telegramma in data di ieri dal ministro degli affari esteri, sig. Bachini, che smentisce tutte le voci diffuse nei giorni scorsi sui movimenti rivoluzionari scoppiati in quella Repubblica.

Il telegramma è così concepito:

Montevideo, 25 gennaio. — L'ordine pubblico non è stato turbato e il Governo dispone di elementi più che sufficienti per garantirlo in caso che fosse minacciato. Voglia V. E. far pubblica questa notizia e trasmetterla per circolare ai consolati. — Firmato: *Bachini*.

NOTIZIE VARIE ITALIA.

Per il genetliaco di S. M. l'Imperatore di Germania. — S. E. il ministro degli esteri, Guicciardini, si recò, ieri, all'Ambasciata di Germania, per presentare le felicitazioni e gli auguri di S. M. il Re e del Governo, in occasione del genetliaco di S. M. l'Imperatore di Germania.

All'Ambasciata, nel palazzo Caffarelli, iersera, ebbe luogo un so enne ricevimento a cui intervennero circa 400 persone, fra cui molte eleganti signore della colonia tedesca in Roma e del mondo diplomatico fra noi.

La serata, che fu la prima offerta dal nuovo ambasciatore, von Jagow, riuscì brillantissima.

*** Per la ricorrenza di ieri, a Palermo, le navi tedesche *Hansa* e *Bussard*, ormeggiate in porto, inalberarono il gran pavese e fecero lo salve d'uso a cui risposero le artiglierie del forte di Castellammare.

Nel pomeriggio il prefetto, conte di Rovasenda, offrì un ricevimento in onore dell'ufficialità e degli allievi della nave-scuola *Hansa* e dell'incrociatore *Bussard*.

Intervennero i comandanti, gli ufficiali e gli allievi delle navi tedesche, il corpo consolare, le autorità locali, i militari, le notabilità cittadine e molte signore.

Il ricevimento ebbe termine con un ricco rinfresco.

Cortesie internazionali. — S. E. il presidente del Consiglio Sonnino, ha espresso al presidente del Consiglio francese, signor Briand, la simpatia dell'Italia nel disastro, onde fu colpita la nazione francese, con il seguente telegramma:

« Profondément ému par les nouvelles des graves dommages causés par les inondations de ces jours, et me rappelant avec reconnaissance la grande part prise par la France à la douleur de l'Italie à l'occasion de nos derniers désastres, j'exprime à V. E. en cette heure de tristesse ma vive sympathie pour votre grand et beau pays.

« Sidney Sonnino ».

Al Magistero Mauriziano. — Ieri mattina, nella sede del gran Magistero Mauriziano ebbe luogo la cerimonia della consegna della medaglia d'oro al merito dei dieci lustri di servizio militare all'ammiraglio Alberto De Orestis.

Il primo segretario dell'Ordine, S. E. Boselli, nel consegnare la decorazione all'ammiraglio, ricordata la famiglia del De Orestis le cui tradizioni di attaccamento e fedeltà alla Dinastia Sabauda da secoli sono preclare, accennò ai meriti del vice ammiraglio De Orestis, la di cui carriera, incominciata nelle dolorose acque di Lissa, tutta si volse all'incremento della marina italiana. Ricordò le lunghe navigazioni e l'affetto da cui è circondato il De Orestis tra gli italiani in America; infine rilevò l'opera a pro' degli orfani dei marinai, alla quale il De Orestis presta tutta la sua fervida attività.

Alla cerimonia, cui assisteva la famiglia del decorato, funse da segretario il comm. Elia, capo della divisione, presenti i funzionari dell'Ordine.

Partenza. — Il presidente del Consiglio di Rumania, Bratiano, che fu ospite alcuni giorni di Roma, è partito l'altra sera. Alla stazione trovavasi a salutarlo S. E. il ministro degli affari esteri, Guicciardini.

Concorso ippico. — Sotto il patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Duca d'Aosta vi saranno prossimamente due concorsi ippici a villa Umberto I, in Roma.

I concorsi, presieduti da S. E. il principe di Scalea, sono posti sotto la direzione di uno speciale Comitato, composto di personalità ippiche.

Il primo concorso avrà luogo nei giorni 12, 13 e 15 febbraio nel parco dei Daini, dietro la palazzina del Museo, trasformata in pittoresco ippodromo.

Per questo concorso i premi ammontano a L. 3000, più due coppe di argento, oggetti e ricordi di valore.

Le iscrizioni si ricevono all'Associazione dei forestieri, via Colonna n. 52, Roma, e si chiudono l'8 febbraio, alle ore 18. Saranno valido soltanto se accompagnate dal relativo importo.

Il secondo concorso avrà luogo in aprile.

L'Esposizione di Belle arti a Buenos Aires. — Come è pubblicamente noto, il Ministero dell'istruzione pubblica partecipa ufficialmente all'Esposizione internazionale di Belle arti in Buenos Aires, organizzando in quella Mostra una sezione d'arte italiana.

Ora, il Ministero predetto è venuto in cognizione che alcuni privati stanno preparando un'altra Mostra, pure di Belle arti, che si vorrebbe tenere aperta contemporaneamente a quella internazionale organizzata dal Governo argentino per festeggiare il centenario dell'Indipendenza.

È perciò bene che gli artisti sappiano che solamente la prima di queste Mostre ha carattere ed importanza ufficiale e che soltanto per le ivi opere esposte potranno fruire dei vantaggi accordati dal Governo italiano per la sezione nazionale e aspirare ai premi e alle onorificenze all'uopo destinate dal Governo argentino.

A tale effetto il Ministero ha dato incarico al presidente del R. Istituto di Belle arti di provvedere a divulgare questa notizia tra gli artisti qui residenti affinché non nascano confusioni tra le iniziative così distinte tra loro.

Il Tevere. — Nella giornata di ieri il Tevere, che era straordinariamente gonfiato, cominciò ad abbassare di livello.

Alle 14 l'idrometro di Ripetta segnava metri 12.15.

Notizie da Orte confermano che la piena è in progressiva diminuzione.

Accidente ferroviario. — L'altra sera, alle 18.30, al kilometro 93-558, fra le stazioni di Vastogirardi e Carovilli, il treno 1783, per un franamento del terreno, deviò, e le due ultime vetture di terza classe si rovesciarono nel sottostante vallone.

Vi furono tre morti: due ferrovieri, un carabiniere e dieci feriti tutti leggermente.

Il pretore del mandamento di Carovilli si recò sul luogo per le constatazioni di legge.

Il maltempo. — Ieri, a Terni, verso le ore 16, un violento temporale scoppiò il reparto laminatoi dell'acciaieria.

Parecchi operai sono rimasti colpiti e cinque feriti, due dei quali mortalmente.

Movimento commerciale. — Il 26 corrente, a Genova, furono caricati 1240 carri, di cui 538 di carbone pel commercio e 106 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia ne furono caricati 447, di cui 140 di carbone pel commercio e 85 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 357, di cui 235 di carbone pel commercio e 50 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 219, di cui 43 di carbone pel commercio e 72 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 25, di cui 7 di carbone pel commercio e 8 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Vollurno* è giunta a Kisimayo il 23 corr. — L'*Aretusa* è partita da Perim per Aden il 26 corrente.

Marina mercantile. — È giunto a Montevideo l'*Umbria*, della N. G. I. — Da Suez ha transitato il R. *Rubattino*, della stessa Società, diretto a Bombay. — Da Tangeri ha transitato il *Re Vittorio*, pure della N. G. I., diretto al Plata. — Da Alessandria proseguì per l'Italia il *Birmania*, della N. G. I. — Da Buenos Aires è partito per l'Italia il piroscafo *Italia*, della Veloce. — Da Boston ha proseguito per Napoli il *Lazio*, della N. G. I.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 27. — In occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo la città è imbandierata e riccamente decorata.

Stamane l'Imperatore ha ricevuto in udienza il Cancelliere dell'Impero Bethmann-Hollweg e gli ha consegnato le insegne dell'Ordine dell'Aquila Nera.

MADRID, 27. — Un dispaccio da La Coruña annunzia che infuriato sulla costa violento tempeste. Un battello da pesca a vapore è naufragato. Tutto l'equipaggio, composto di undici persone, è annegato.

A Bilbao, mercè grandi sforzi, si è riusciti a salvare l'equipaggio di un vapore spagnolo che era naufragato da tre giorni vicino alla costa ed era battuto da enormi ondate. Diciassette persone, tra cui una donna e due fanciulli, erano quasi morti di freddo e di fame.

BELGRADO, 27. — Il principe Giorgio è partito stamane per Gorra Milanovaz, per prestar servizio nel reggimento di fanteria colà di guarnigione.

BUDAPEST, 27. — *Camera dei deputati.* — Il presidente legge una lettera pervenutagli dalla Camera dei Magnati, la quale protesta contro il mancato invio alla Camera stessa del rescritto imperiale riguardante la nomina del nuovo Gabinetto. Si approva la proposta del presidente di mettere all'ordine del giorno, a suo tempo, la lettera dei Magnati trattandosi di una questione di diritto costituzionale.

Si riprende quindi la discussione sulla nomina del nuovo Gabinetto.

Bauer, croato, dichiara che i croati si asterranno dal voto o che aspettano di vedere come il nuovo Gabinetto accoglierà le richieste dei croati circa il ristabilimento della Costituzione in Croazia.

Polit, serbo, dichiara di associarsi alla mozione presentata dal conte Andrássy.

Vaszonyi, democratico, dichiara che non può esprimere la sua fiducia al Governo sebbene non abbia alcun motivo di accordargli la fiducia.

Giesswein, socialista cristiano, dichiara che non può avere piena fiducia nel Governo, il cui programma non è chiaro, ma difettoso.

Manoilovic e Lisavatz, serbi radicali, dichiarano di non aver fiducia nel Governo.

Nagy, della Sinistra indipendente, si associa alla mozione Justh. L'oratore qualifica più volte i membri del nuovo Gabinetto di domestici imperiali. Il presidente lo richiama più volte all'ordine ed infine gli toglie la parola.

Il seguito è rinviato a domani.

PARIGI, 27. — Il tempo a Parigi si è rasserenato e splende il sole. Non si hanno finora fortunatamente da registrare catastrofi irreparabili e gli edifici che da due giorni erano minacciati stamane sono ancora in piedi.

La Senna stanotte è salita ancora. Un marciapiede si è avvallato nella Rue de Lille. L'acqua giunge fino al palazzo dell'Ambasciata di Germania.

Per timore di accidenti il servizio stradale ha sbarrato i Quais tra il Pont au Double ed il Pont de la Tournelle.

La Compagnia della ferrovia metropolitana ha fatto porre una pompa a vapore in via di Rivoli, per procedere all'estrazione dell'acqua che ha invaso la stazione di piazza della Concordia.

Le cantine del Ministero degli affari esteri sono state pure invase dall'acqua. La circolazione dei treni della Metropolitana è stata ripresa normalmente stamane alle 5.30 sulla linea n. 2, che va da piazza de la Nation alla Porte Dauphine, e sulla linea n. 3, Villiers-Gambetta, è stato ristabilito il servizio normale tra le stazioni Garibaldi e Reaumur soltanto.

Al Quai des Grands Augustins le acque passano abbondantemente attraverso la volta della ferrovia di Orléans. Nella Rue de la Seine, nella Rue Visconti, nella Rue des Beaux Arts l'inondazione si è molto estesa. Alle 8.45 la volta della ferrovia di Orléans è crollata presso il Quai des Grands Augustins.

A Saint Maur des Fossés si è avuto durante la notte un aumento di 35 a 40 centimetri nel livello dell'acqua. Il Boulevard de Bercy è attualmente sotto l'acqua fino al ponte della ferrovia. All'altezza della stazione di Bercy della ferrovia metropolitana esiste un vortice assai pericoloso per la navigazione dopo il crollo della volta della Metropolitana. Alla stazione di Lione è avvenuto un avvallamento di fronte al buffet.

Nei dintorni della stazione, sulle rive della Senna nel XIII circondario l'acqua si estende. La stazione merci di Ivry è completamente inondata, come pure le linee ferroviarie. Alcuni vagoni sono nell'acqua fino quasi alla metà della loro altezza.

Alle 9.3 la Rue de Clichy è stata pure invasa dalle acque. La prefettura ha inviato d'urgenza dei canotti e delle prolunghe d'artiglieria.

Alle 9.50 il suolo sul Quai di Austerlitz, di fronte ai docks, si è sollevato sotto la pressione dell'acqua.

Alle 10 è stato invaso dalle acque il municipio di Ivry ed il Commissariato è stato costretto a sgombrare dai suoi uffici.

Al Quai Henri IV, lo sbarramento stabilito sul Pont de l'Estacade ha ceduto: l'acqua ha invaso il Quai ed ha sollevato la travata del ponte. L'acqua giunge fino sulla Rue Bonaparte, all'angolo della Rue Jacob.

PARIGI, 27. — Il Papa ha inviato un telegramma di condoglianza all'arcivescovo di Parigi, mons. Amette, in occasione dei disastri

prodotti dalle inondazioni, ed ha messo a disposizione dell'arcivescovo una somma di trentamila franchi per i primi bisogni.

LONDRA, 27. — Alle ore 2.30 del pomeriggio erano eletti 258 unionisti, 249 liberali, 40 del partito del lavoro, 74 nazionalisti, di cui 8 partigiani di O'Brien.

Gli unionisti hanno guadagnato 120 seggi, i liberali 18 ed il partito del lavoro 1.

MANAGUA, 27. — I consoli esteri hanno protestato formalmente contro il sequestro delle valigie postali che provengono dall'estero.

PARIGI, 27. — L'acqua continua a salire nelle gallerie della ferrovia Metropolitana ed in piazza della Concordia.

Al Cours de la Reine, tra il Ponte de l'Alma e quello degli Invalidi, l'acqua ha raggiunto i cinquanta centimetri di altezza ed arriva fino alla via Francesco I.

La stazione della Metropolitana, di Saint-Lazare, è completamente sommersa. I progressi delle acque continuano nel quarto arrondissement.

Alle 10.30 la circolazione è stata vietata sul ponte di Arcole, minacciato dai legnami accumulati dalla corrente.

Il collettore della porta Decourcelles è scoppiato. L'acqua si spande dappertutto. In via Beaumè uno sprofondamento del suolo ha prodotto la rottura di una conduttura di gas. Due portinai sono rimasti assfiati: uno è morto e l'altro si trova in istato grave. L'inondazione nel sottosuolo fa progressi nel quartiere dell'Havre. I grandi magazzini del Printemps hanno dovuto chiudersi.

Questa notte si è verificata la piena già prevista, essendosi elevato di oltre un metro il livello della Marna. Il ponte che unisce Alfortville ad Ivry è minacciato.

La Senna ha accumulato intorno agli archi dei ponti legnami e resti di ogni sorta specialmente fasci di grano. Al ponte Valence, sotto la spinta di questi resti, la corrente è intralciata e si spande nelle case di Alfortville e di Creteil che vengono inondate.

Si è tentato nel pomeriggio di liberare il ponte da questo cumulo di materiali.

I treni della ferrovia Paris-Lyon-Méditerranée non circolano più che fino a Maison-Alfort.

Da questo punto la circolazione è completamente interrotta, in seguito alla rottura avvenuta verso le 9 della mattina della ferrovia presso il passaggio a livello n. 3. Questa parte della linea formava come una diga ed ora le acque si precipitano, dalla spaccatura, a torrenti.

A Montmelys, la spinta delle acque è talmente rapida che non si sono ancora potuti inviare sul luogo agenti ciclisti per avvertire gli abitanti del pericolo che corrono.

PARIGI, 27. — Il collettore è scoppiato presso la Billancourt. Ogni preoccupazione per il ponte d'Alma è scomparsa. A Monteroux la Senna è diminuita di nove centimetri.

Il presidente del Consiglio Briand, col prefetto di polizia Lepine, ha visitato il quartiere di Javel. Si nutrono seri timori per la vita di otto abitanti dell'isola di Saint Pierre che hanno rifiutato di abbandonare le loro abitazioni che sono circondate già da tre giorni da quattro metri di acqua.

Ad Alfortville duecento persone si rifiutano di lasciare le loro case. Si prevede che la piena raggiungerà il suo massimo nel pomeriggio di oggi. L'inondazione aumenta in quasi tutte le vie; essa ha invaso specialmente l'Avenue Montaigne, la Rue de Lille, la Rue de la Seine e la Rue Cavallerets.

PARIGI, 27. — Senato. — Si approva un progetto di legge che proroga a causa delle inondazioni i termini dei processi e di tutti gli atti destinati a conservare i diritti di ricorso e in materia di valori negoziabili.

PARIGI, 27. — Camera dei deputati. — Si discute il bilancio dei lavori pubblici.

Cachet sostiene che il Parlamento ha il dovere di incoraggiare la aviazione e constata che gli aviatori francesi danno dei nobili esempi a tutti.

Il ministro dei lavori pubblici, Millerand, risponde: È con soddisfazione che constatiamo che la Francia tiene il primo posto in questa scienza nuova (Applausi).

Viene nominata una Commissione per ripartire utilmente i crediti disponibili.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Berry presenta la mozione seguente: La Camera invia le sue felicitazioni e la espressione della sua ammirazione agli agenti dei servizi pubblici ed alle truppe per lo zelo e la devozione di cui danno prova nelle circostanze attuali. (Applausi generali).

Il ministro Millerand, a nome del Governo, si associa a queste parole e soggiunge che l'abnegazione dei soldati o della popolazione intera è per tutti di conforto. (Applausi).

La mozione di Berry è approvata per acclamazione.

Allemand domanda quali misure conta prendere il Governo contro i fornai dei Comuni colpiti dalle inondazioni che elevano il prezzo del pane in una maniera scandalosa.

Il presidente del Consiglio Briand risponde: Fino ad ora non vi è la certezza di ciò che è stato annunziato; si farà una inchiesta e se ciò risulterà vero saranno richiamati al dovere i sindaci (Vivi applausi). Saranno prese severe misure contro tutti gli accaparratori dei generi di prima necessità. Però non sono stati finora portati a cognizione del Governo che atti ammirevoli di coraggio, di abnegazione e di solidarietà; ed è grazie alla abnegazione spiegata che si sono potute evitare perdite irreparabili di vite umane (Vivi applausi).

Il presidente Brisson dice: Nel momento in cui tutti i cittadini fanno il loro dovere procuriamo di dare loro l'esempio (Vivi applausi).

La seduta è tolta e rinviata a domani mattina.

PARIGI, 27. — Le statue che adornano le arcate del ponte dell'Alma hanno l'acqua fino al mento.

Le acque cominciano ad invadere le gallerie della compagnia Edison, in via Bèrgère, però senza pericolo immediato.

Il pavimento stradale è sprofondato in diversi punti. La circolazione è interrotta sui ponti delle Arti e di Solferino, le arcate dei quali sono ormai sorpassate dall'acqua.

Poiché la situazione diviene inquietante lungo tutto il tratto della Senna che bagna Parigi, a causa del continuo salire della piena, si costruiscono ripari provvisori per impedire alle acque di invadere i Quais e di allagare le vie adiacenti; si sgombrano le case inondate.

A Choisy le Roi l'acqua sale sempre.

A Boulogne sur Seine i Quais e le vie adiacenti sono quasi completamente sommersi.

PARIGI, 27. — La situazione si prevade per domani più rassicurante.

Le autorità dichiarano però che la Senna salirà ancora fino a domani di qualche centimetro e resterà stazionaria per qualche ora per poi cominciare a decrescere.

Oggi tra le 11 e mezzogiorno la piena è aumentata di 17 centimetri.

Secondo voci corse oggi alla Camera la diga di Gennevilliers fino ai depositi di vini di Bercy, nella banlieue nord di Parigi si sarebbe rotta e la pianura sarebbe stata inondata.

Stasera la Senna correva impetuosa e terrificante all'entrata di Parigi, invadendo tutte le vie formando un immenso lago.

VIENNA, 27. — Stasera per la ricorrenza del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, vi è stato a Corte un pranzo di gala.

L'Imperatore Francesco Giuseppe, alla fine del pranzo, ha fatto un brindisi alla salute dell'Imperatore Guglielmo.

PARIGI, 28. — Il presidente della Repubblica, Fallières, ha visitato i danneggiati ricoverati nell'ex-seminario di San Sulpizio e in vari altri locali e li ha assicurati che saranno date tutte le disposizioni affinché siano soccorsi.

PARIGI, 28. — Informazioni ufficiali comunicate alla mezzanotte dicono che l'aumento della piena della Marna è cessato fino dalle ore sette di iersera; la diminuzione dell'Alta Senna continua.

A Parigi la Senna aumentava ancora la scorsa notte di dieci millimetri all'ora e si prevedeva che il massimo della piena si sarebbe avuto s'amae fra le tre e le sei. Si ritiene che poi la Senna decrescerà.

PARIGI, 28. — Una Nota comunicata la scorsa notte ai giornali dice che le informazioni dell'ufficio tecnico fanno prevedere che la Senna continuerà a salire lievemente durante la notte, sebbene la Marna sia diminuita. Se la temperatura non peggiorerà le acque cominceranno oggi a decrescere.

Tutte le sale delle Commissioni alla Camera dei deputati sono trasformate in dormitori per il personale di palazzo Borbone, i cui alloggi sono inondati.

L'acqua invade sempre il palazzo. Si organizza un servizio di

barche per ricondurre a casa loro o trasportare alla Camera i deputati che abitano nelle vie vicine inondate.

La maggior parte delle case nei quartieri Necker, Monnaie, Saint Germain des Près sono allagate o sono state sgombrate.

Sollevamenti ed avvallamenti del suolo si sono manifestati nuovamente in vari punti. La situazione in queste località è gravissima. Avvallamenti si sono verificati pure presso la stazione di Saint Lazare e di piazza dell'Opera, mettendo in pericolo la galleria della Metropolitana.

Tutti gli operai della manifattura nazionale Sèvres sono stati licenziati in seguito all'avvallamento generale di tutti i laboratori al pianterreno.

A Neuilly Plaisance l'inondazione ha preso le proporzioni di un disastro. Le acque hanno raggiunto il secondo piano delle case nei quartieri bassi. L'acqua continua a salire. Tutte le fogne del Faubourg Saint Antoine minacciano di sprofondare. Tutta la località si trovava iersera in completa oscurità.

Parte del marciapiede della rue des Grands Augustins è caduto sulla ferrovia di Orléans.

La fanteria vieta la circolazione in piazza della Concordia. Ad Ivry i Magazzini generali ed altri grandi immobili che minacciano rovina, sono stati sgombrati.

La piena della Marna e della Senna sembra abbia raggiunto il massimo. Si segnala una diminuzione dell'alta Senna, della Yonne e dell'alta Marna.

Il numero dei danneggiati di Charenton oltrepassa i 33,000. Parecchi di essi sono stati trasportati agli ospedali di Parigi.

PARIGI, 28. — La Senna ha invaso tutte le vie di Bercy, formando un immenso lago, che ha la profondità di 5 metri.

Parecchi chilometri della sponda destra sono inondati per una larghezza considerevole.

La statua di Ledru-Rollin, situata ad un mezzo chilometro dalla Senna, è circondata dalle acque.

La desolazione è grande; l'acqua ha raggiunto, nel centro il Quai des Grands Augustins e il Quartiere Latino, ove le acque hanno la

des Grands-Augustins e in qualche punto, ove le acque hanno in profondità di un metro e mezzo. La piena ha pure raggiunto le vie vicine al Boulevard Saint-Germain, il Palais Bourbon, l'Università, il quartiere di Gros Caillou: le acque hanno l'aspetto di un fiume corrente che trasporta rottami.

A Grenelle e a Javel l'acqua è arrivata in qualche punto al primo piano delle case.

Alla Camera alcuni deputati hanno dovuto essere trasportati sulle spalle per assistere alla seduta.

Al palazzo di giustizia la situazione è deplorabile. Le acque hanno raggiunto ottanta centimetri nella sala della polizia e nel *buffet*. Il cortile della cappella è trasformato in un vasto lago. L'illuminazione elettrica nel palazzo è completamente cessata.

Il presidente del Consiglio, Briand, e il prefetto di polizia Lépine hanno visitato i quartieri inondata assicurando che si prenderanno tutte le misure di soccorso.

La Rue de Constantine è sommersa. Il cortile interno del Ministero degli esteri è allagato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
 del R. Osservatorio del Collegio romano.

27 gennaio 1910.

Il barometro è ridotto allo zero 0° a mare.

L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodi.	745 53.
------------------------------	---------

Umidità relativa a mezzodi.	86.
-------------------------------------	-----

Vento a mezzodi. S.
Stato del cielo a mezzodi. 3¼ nuvol.

massimo 9.8.

Termometro centigrado } minima 10

(minimo 4.0.
max 18.0

Pioggia mm. 18.6.

27 gennaio 1910.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Russia settentrionale, minima di 740 sulla Germania.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito, fino ad 8 mm. sull'Abruzzo; temperatura aumentata; piogge sul Veneto, parte peninsulare ed isole; neve in Lombardia, Veneto, Emilia, Liguria, Um-

Barometro: 757 in Sicilia; 746 in Liguria.

Probabilità: venti moderati o forti prevalentemente meridionali; cielo vario all'estremo sud e Sicilia, nuvoloso altrove con precipitazioni; mare mosso od agitato.

N. B. — È stato telegrafato a tutti i semafori di mantenere il segnale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 gennaio 1910.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
	ore 8	ore 8	Massima	Minima
			nello 24 ore	
Porto Maurizio. . .	—	—	—	—
Genova	sereno	?	7 4	3 1
Spezia	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	8 9	1 2
Cuneo	coperto	—	3 2	5 2
Torino	coperto	—	2 2	0 6
Alessandria	coperto	—	4 9	2 1
Novara	nebbioso	—	5 0	3 2
Domodossola	coperto	—	5 5	4 8
Pavia	nevosio	—	3 1	0 4
Milano	coperto	—	4 0	1 4
Como	$\frac{1}{4}$ coperto	—	5 0	0 8
Sondrio	nebbioso	—	3 0	4 8
Bergamo	coperto	—	4 2	3 8
Brescia	coperto	—	1 3	3 6
Cremona	coperto	—	2 2	0 7
Mantova	nevosio	—	3 1	1 4
Verona	coperto	—	3 1	0 6
Belluno	nebbioso	—	0 9	3 6
Udine	$\frac{3}{4}$ coperto	—	4 2	1 4
Treviso	nebbioso	—	4 4	0 0
Venezia	nebbioso	calmo	3 1	0 5
Padova	nebbioso	—	3 6	0 7
Rovigo	nebbioso	—	3 0	2 5
Piacenza	nebbioso	—	2 1	6 4
Parma	nebbioso	—	2 0	4 6
Reggio Emilia	coperto	—	3 8	0 8
Modena	nevosio	—	2 6	0 5
Ferrara	coperto	—	1 7	4 0
Bologna	coperto	—	3 4	0 8
Ravenna	nebbioso	—	4 0	2 0
Forlì	coperto	—	2 8	2 6
Pesaro	piovoso	calmo	6 8	2 0
Ancona	$\frac{3}{4}$ coperto	mosso	8 0	2 0
Urbino	piovoso	—	4 8	1 7
Macerata	coperto	—	6 1	1 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	piovoso	—	5 0	0 0
Camerino	coperto	—	5 0	0 0
Lucca	coperto	—	5 5	1 8
Pisa	coperto	—	6 0	0 3
Livorno	$\frac{3}{4}$ coperto	grosso	10 8	2 3
Firenze	piovoso	—	5 4	2 4
Arezzo	piovoso	—	6 6	1 6
Siena	coperto	—	6 1	0 2
Grosseto	coperto	—	9 0	3 5
Roma	coperto	—	10 1	4 0
Teramo	sereno	—	?	7 0
Chieti	sereno	—	7 8	2 0
Aquila	coperto	—	4 2	0 2
Agnone	$\frac{1}{4}$ coperto	—	5 6	0 4
Foggia	$\frac{1}{2}$ coperto	—	11 9	4 0
Bari	sereno	legg. mosso	11 4	6 0
Lecce	—	—	—	—
Caserta	$\frac{3}{4}$ coperto	—	10 1	5 8
Napoli	$\frac{3}{4}$ coperto	mosso	12 7	6 9
Benevento	coperto	—	9 5	4 8
Avellino	nevosio	—	8 4	5 0
Caggiano	$\frac{3}{4}$ coperto	—	5 4	0 4
Potenza	$\frac{1}{2}$ coperto	—	5 4	0 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	5 0	3 9
Reggio Calabria . . .	—	—	—	—
Trapani	$\frac{3}{4}$ coperto	mosso	13 1	10 2
Palermo	piovoso	agitato	14 6	8 8
Porto Empedocle . .	$\frac{1}{2}$ coperto	agitato	13 3	9 0
Caltanissetta	piovoso	—	7 3	3 0
Messina	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	15 8	8 3
Catania	sereno	calmo	14 0	7 8
Siracusa	$\frac{1}{4}$ coperto	legg. mosso	14 0	4 0
Cagliari	piovoso	mosso	13 4	4 0
Sassari	$\frac{3}{4}$ coperto	—	10 5	4 7